VareseNews

“Rinasce” la vecchia scuola: consumerà l’80% in meno di energia

Pubblicato: Giovedì 11 Settembre 2014

La nuova-vecchia scuola di Cedrate consumerà l’80% in meno di energie: è forse il frutto più interessante dell’intervento attuato dal Comune sull’edificio delle medie di via Tommaseo-Arconti, **stabile d’inizio Novecento profondamente rinnovato con 1 milione di euro**. Un investimento che anche per il futuro, perché darà benefici nel lungo periodo: «Consentirà un **grande risparmio di energia e quindi nel tempo anche un contenimento dei costi**», spiega il sindaco **Edoardo Guenzani**, nel corso del sopralluogo nella mattina di giovedì 11 settembre.

La scelta di ristrutturare l’edificio originale è stata presa dall’amministrazione due anni fa, non senza una valutazione attenta interna alla maggioranza e non senza critiche da parte dell’opposizione, per la rinuncia a costruire un edificio completamente nuovo, la cui progettazione preliminare (vedi qui) era già stata avviata dall’amministrazione Mucci. «Il progetto della nuova scuola – continua il sindaco – presentava problemi in termine di costo elevatissimo e anche di localizzazione, in più avrebbe anche lasciato inutilizzato l’edificio esistente, mettendoci nella condizione di scegliere se trovare un’altra funzione o abbatterlo».

Via dunque al cantiere, con numerosi interventi, seguiti dall'assessore ai lavori pubblici **Danilo Barban** e dal dirigente **Arcangelo Altieri**: **innanzitutto quelli per l'efficenza energetica nel riscaldamento**, con "cappotto" per l'isolamento termico, nuovi infissi con vetri basso-emissivi, nuovi serramenti, nuovo ingresso con doppia porta, ma anche abbassamento dei soffitti. «Abbiamo rifatto la centrale termica, sostituendo la caldaia esistente da 150 150kw con due a condensazione da 30kw complessivi. **I costi di riscaldamento si riducono infatti di un quinto»**. La classificazione energetica, «da meno di E passerà almeno in classe B», conclude il sindaco. L'appalto della gestione calore sarà ovviamente adeguato ai nuovi consumi.

All'intervento di efficenza termico-energetica, si aggiungono anche altri interventi energetici: **l'illuminazione per esempio è tutta con nuove lampade a LED**, per ridurre consumi, costi e (indirettamente) inquinamento. Sono stati poi rifatti i pavimenti (con nuovi colori, a vivacizzare gli edifici), i già citati controsoffitti, i servizi igienici. È stato recuperato interamente il seminterrato che era in pessimo stato ed è stata fatta una verifica statica dell'edificio, con un intervento di rinforzo anche alla scala che porta al primo piano (lasciato a vista per distinguerlo dalla parte "storica". È stato creato **un ingresso diretto da via Tommaseo accessibile anche ai disabili**, che fino allo scorso anno scolastico erano costretti a "circumnavigare" l'edificio per entrare dall'ingresso posteriore.

La nuova scuola servirà il quartiere di Cedrate anche sulla base di uno studio fatto sul fabbisogno: «Abbiamo valutato che l'incremento di popolazione scolastica sarebbe stato soddisfatto dalle tre classi su tre sezioni presenti nella scuola», spiegano sindaco e assessore all'istruzione **Sebastiano Nicosia**. Come detto, però, l'intervento consegna anche nuovi spazi

che fino a pochi mesi fa erano inutilizzati. I lavori sono stati fatti in tre mesi e c'è un particolare importante da notare: la progettaazione è stata effettuata tutta dagli uffici comunali, senza ricorrere ad appalti esterni: «La progettazione in house dimostra che la pubblica amministrazione può operare al pari del privato, siamo arrivati nei tempi previsti» dice il sindaco. **I lavori all'interno sono ormai ai ritocchi finali** (la scuola a Cedrate inizia il 16 settembre), **mentre all'esterno sarà necessario lavorare per altri 30 giorni**. «Rimarranno le impalcature, ma non interferiranno con l'attività scolastica» (il lato dell'ingresso principale, in particolare, è già stato completato). Tra le questioni da risolvere in futuro, la collocazione definitiva della mensa – ora garantita in una sala – e lo spazio per attività sportive, con una possibile convenzione con l'oratorio di Cedrate, vicinissimo (nel frattempo si usa la palestra delle elementari del quartiere).

Infine, va notato che i lavori previsti sono stati fatti dalla ditta BetonCablo di Busto Arsizio con un forte ribasso d'asta, il che ha permesso di recuperare nuove risorse. **«Con la parte di sconto, intorno al 30%, sistemeremo tutti gli esterni»**, conclude il sindaco. Cancellate, muro di cinta e il (piccolo) giardino interno saranno dunque rifatti o adeguati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it